

«Più telecamere per la sicurezza di tutti»

*L'appello del **Sap**: anche sulle volanti della **polizia***

PIÙ TELECAMERE per la sicurezza di tutti. Questo l'appello che arriva dal **Sap**, sindacato autonomo di **polizia**. «La cronaca — si legge da una nota — riporta l'ennesima notizia di arresti a seguito di esplosioni di violenza da parte di ubriachi. La storia del moldavo arrestato dai carabinieri giorni fa, non è che l'ultima di una serie di vicende che si stanno facendo sempre più numerose. Utilizziamo questo spazio per ricordare un'iniziativa che il nostro sindacato ha intrapreso negli scorsi anni e che riteniamo necessario proseguire». Già nel 2009, sottolinea il segretario provinciale Luca Caprini, «ci siamo attivati affinché nella saletta fermati della **Questura** venissero installate delle telecamere». L'allora **questore**, Salvatore Longo, «comprese le nostre ragioni e dimostrò il suo pieno appoggio all'operazione, concretizzandosi con il montaggio di un apparato a circuito chiuso che registra le immagini e i suoni». Da quando ci sono le telecamere, aggiunge Caprini, «le situazioni descritte si sono vistosamente diradate». La semplice presenza di un videoregistratore «ha ottenuto un indiscutibile effetto deterrente, con la derivante maggior tutela per tutti, sia per i fermati che per i poliziotti». Come sindacato, sottolinea, «ci impegneremo affinché impianti di audiovideorepresa vengano installati anche sul cruscotto delle volanti, pur consapevoli che il montaggio presenta notevoli difficoltà tecniche, normative e di carattere strettamente economico. Siamo certi che la visione fedelmente riprodotta dei singoli episodi eviterebbe molte probabili contestazioni o speculazioni per diventare un sempre più utile strumento di riscontro allorché si verificassero fatti degni di attenzione della magistratura».

